

Reggio Emilia, 20/01/2022

Al Consigliere Provinciale Marco Signori

**Oggetto: risposta all'interrogazione presentata dal consigliere sig. Marco Signori avente ad oggetto "Risorse per il funzionamento dei gruppi consiliari".**

In relazione all'interrogazione presentata dal consigliere sig. Marco Signori avente ad oggetto "Risorse per il funzionamento dei gruppi consiliari", si riferisce quanto segue.

La norma dell'art. 38 c. 3 del TUEL costituisce il presupposto giuridico che autorizza gli enti a mettere a disposizione dei consiglieri strumenti e strutture utili all'esercizio del loro mandato, attribuendo al regolamento del consiglio la competenza disciplinare l'utilizzo di tali risorse. Si tratta, in ogni caso di una facoltà e non di un obbligo, facoltà che dipende dalle condizioni e dalle disponibilità proprie di ogni amministrazione.

Come noto il processo di riforma delle province disposto dalla l. 56/2014 ha comportato una drammatica riduzione delle risorse a disposizione di questi enti, anche sotto il profilo immobiliare. Nel corso degli ultimi anni, la Provincia ha condotto un'importante e necessaria azione di razionalizzazione che ha portato al dimezzamento degli spazi utilizzati dai propri uffici proprio per concentrare quante più risorse possibili all'efficienza di tutti i servizi erogati ad amministrazioni e cittadini del nostro territorio. Per questo, purtroppo, in questo momento non è possibile individuare ambienti da dedicare in via esclusiva ai gruppi consiliari. Ricordo che la stessa situazione riguarda i consiglieri delegati: al momento solo il presidente e la vicepresidente possono contare su un proprio ufficio. Per di più, attualmente la Provincia ospita un piccolo gruppo di dipendenti regionali ed è in corso un confronto con la Regione Emilia-Romagna per individuare una collocazione alternativa. In tal caso, la disponibilità di spazi ad uso esclusivo dei gruppi potrà essere meglio valutata.

Tengo ad ogni modo ad assicurare da subito la più ampia e piena disponibilità per coordinarci sull'utilizzo di spazi, già ora esistenti e normalmente utilizzati per riunioni, che i consiglieri, previa comunicazione/prenotazione, possono utilizzare per le loro attività istituzionali. Chi fosse interessato potrà avere dal segretario generale tutte le informazioni sul loro funzionamento.

Il Presidente  
Giorgio Zanni

